



Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Bari

Oggetto: Affidamento, ex art. 36, c.2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 servizio di vigilanza fissa armata degli Uffici giudiziari di Foggia. RDO sul ME.PA. n. 1927528. CIG. 7376403053. **Provvedimento di esecuzione anticipata sotto le riserve di legge.**

Il Procuratore Generale

visti:

- la determina emessa dal Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie in data 1.12.2017 per l'acquisizione del servizio di vigilanza privata armata per gli Uffici Giudiziari di Foggia in oggetto richiamato;
- gli atti della procedura di acquisizione del suddetto servizio, svolta attraverso la piattaforma ME.PA, con RDO n. 1927528, CIG 7376403053 e, in particolare, l'esito dell'esame delle offerte, completato in data 25.06.2018 dalla Commissione di Valutazione, come da relativo verbale della seduta di gara e la nota di cui al del 26.06.2018 con cui è stata avanzata al Procuratore Generale, per le determinazioni di competenza, la proposta di aggiudicazione della RDO sul ME.PA. alla Cosmopol SPA di Avellino 1^a classificata
- il proprio decreto n. 289 del 11 luglio 2018, con cui è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto, per l'importo di 254.259,00 Iva ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziali esclusi al suddetto concorrente;
- il decreto in data odierna con cui, all'esito delle verifiche eseguite, è stata dichiarata, ex art 32 comma 7° del codice, l'efficacia della suddetta aggiudicazione;

considerato:

- che sono tuttora in corso gli adempimenti prodromici alla stipula di cui al § 25 del disciplinare di gara e che, pertanto, non è possibile allo stato, procedere alla stipulazione del contratto,
- l'aggiudicazione, come da art. 32, comma 6°, non equivale ad accettazione dell'offerta e che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 del citato articolo;
- a questa tipologia di procedura di gara non si applica il termine dilatorio - *stan still period* - ai sensi dell'art 32 co 10° del codice degli appalti.
- che, come costantemente affermato e reiteratamente ribadito nelle determine ministeriali in materia, i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie *"sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica previsti per gli uffici giudiziari e all'ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria"*;
- che sussiste l'urgenza di assicurare agli Uffici Giudiziari di Foggia la continuità del servizio di vigilanza fissa armata, in quanto è già decorsa la data di scadenza del servizio con il precedente fornitore, a seguito della conclusione della procedura di gara per affidamento del servizio stesso così come già comunicato con nota prot 3447 del 22/5/2018 e del rigetto della istanza di sospensione da questi avanzata al Tar Puglia;

- che nel caso di specie ricorrono i presupposti per l'esecuzione d'urgenza poiché, ai sensi del comma 8° dell'art 32 del codice degli appalti, la stessa è necessaria per ovviare a situazioni di pericolo per persone o cose e nello stesso disciplinare di gara è stata espressamente contemplata la facoltà dell'Amministrazione di richiedere l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, anche prima della sua formalizzazione, mediante apposito Atto di Esecuzione anticipata del Servizio "sotto le riserve di legge";

rilevata, per le ragioni di cui sopra, la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via di urgenza, dandone immediata comunicazione ed autorizzazione al fornitore, affinché possa organizzare i relativi servizi;

Visto ed applicato l'art. 32 co. 8 e c. 13 D.Lgs 50/2016

DISPONE

l'anticipata esecuzione in via d'urgenza - **sotto le riserve di legge** e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - del contratto a stipularsi avente ad oggetto la prestazione del servizio di vigilanza fissa armata per gli Uffici Giudiziari di Foggia.

Bari, 24 luglio 2018

*p/ Il Procuratore Generale
L'Avvocato generale
dr.ssa Angela Tomasicchio*

